



Il Consorzio Quarantacinque vanta un'esperienza oramai quadriennale nel coordinamento di sportelli di welfare di prossimità, prima avviati nell'ambito del progetto Comunale dei **"Punti SPID"** aperto ad aprile 2021.

Lo sportello era parte della rete "Reggio Emilia Spid Point" del Comune di Reggio Emilia, nata per aiutare i cittadini ad ottenere l'identità digitale Spid – il sistema unico di accesso con identità digitale ai servizi online della Pubblica Amministrazione – divenuto ormai indispensabile. Il progetto, che voleva assicurare a tutti pari opportunità di accesso, consentiva di ampliare i punti dove poter conseguire gratuitamente l'identità digitale grazie al servizio regionale LepidaID.

Il Laboratorio Aperto ha messo a disposizione di un gruppo di volontari digitali la propria sede, confermando la propria volontà di contribuire alla diffusione della cultura e dei servizi digitali e rafforzare la collaborazione pubblico-privato-comunità.

Dal 2024 il consorzio Quarantacinque è partner del Comune di Reggio Emilia nella realizzazione del progetto **"Digitale Facile"** per sperimentare un servizio di sostegno ai cittadini non solo in termine di alfabetizzazione digitale, ma anche volendo promuovere la loro inclusione e integrazione, fino alla nascita di vere comunità digitali, con un'attenzione particolare a soggetti che potenzialmente partono da condizioni svantaggiate: anziani, stranieri, residenti in aree montane o periferiche.

La modalità attuativa è appunto una partnership dell'Amministrazione Comunale con Enti del Terzo settore, di cui capofila è il Consorzio Quarantacinque cooperative sociali, in qualità di soggetto realizzatore, con cui il Comune di Reggio Emilia, quale soggetto sub-attuatore, ha attivato un percorso di co-progettazione.

Gli Enti del Terzo Settore coinvolti nel Progetto e coordinati dal Consorzio Quarantacinque cooperative sociali sono:

Consorzio cooperative sociali Oscar Romero
AUSER Reggio Emilia
Cooperativa Sociale Rigenera
Centro Sociale Carrozzone APS
Accademia di Quartiere APS
Associazione Culturale Cinqueminuti APS
ARCI Reggio Emilia
Cooperativa sociale Insight Migration

L'idea scaturisce appunto dalla necessità di colmare un digital divide diffuso in particolare nelle fasce deboli della società – fra queste persone anziane, migranti, persone con disabilità – e si iscrive nel percorso già tracciato negli ultimi anni dal Comune ad esempio con il progetto Qua_Quartiere Bene comune ed altre iniziative di digitalizzazione diffusa come il progetto Spid-RE



con attivazione di una rete di punti di facilitazione digitale e la Piattaforma digitale collaborativa Hamlet.

I servizi, a carattere formativo e informativo, erogati agli Sportelli, dove saranno operativi Facilitatori digitali con competenze avanzate, sono:

- **formazione/assistenza personalizzata individuale** (cosiddetta facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati;
- **formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona**, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc, promuovendo percorsi personalizzati;
- **formazione in gruppi (in presenza e con canali online)** attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni ed esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione.

Fra le competenze trasmesse, a titolo di esempio: richiesta online di cittadinanza, richiesta o aggiornamento online permesso di soggiorno, utilizzo e operazioni sul portale/App dell'Agenzia delle Entrate, utilizzo e operazioni su portale/App Inps, iscrizione dei figli agli istituti scolastici, risoluzione di problemi online per utenze, risoluzione di problemi digitali (mail, cloud, account, altro), elementi base di utilizzo delle piattaforme social, attivazione e manutenzione account Spid, autenticazione tramite Spid, utilizzo del Fascicolo sanitario elettronico (referti, ricette, deleghe), App Io, accesso e basi App MyInps, pagamenti Pa, autenticazione tramite Ce.

Tali sportelli rappresentano dunque un primo luogo di alfabetizzazione digitale per le persone -non solo anziane- con scarsa dimestichezza tecnologica e informatica (popolazione straniera, donne sole, persone in particolari situazioni di fragilità economica e/o culturale), pertanto riescono a essere un valido supporto anche per chi risulta essere a rischio truffa, online e offline, rafforzandone l'autoconsapevolezza.